



Programma Internazionale Lions Quest



## PROGETTO ADOLESCENZA Sintesi



**Il Progetto Adolescenza** è stato il primo dei programmi Lions Quest perché, da sempre, i pedagogisti, hanno considerato l'età della prima adolescenza come la più fragile e la più bisognosa di cure e attenzioni anche da parte delle istituzioni. Violenza, disaffezione alla scuola, fragilità emotiva, già alla fine degli anni '70, erano evidenti. Per questo le teorie dei maggiori pedagogisti mondiali furono elaborate in un unico percorso che permettesse uno sviluppo sano dei pre-adolescenti. Nel 1985 si cominciò ad applicare il Progetto in alcuni paesi del mondo. L'équipe di studiosi ha continuato ad aggiornare il Progetto in modo da mantenerlo sempre ad altissimi livelli. Ora l'apprendimento socio-emotivo (SEL) è considerato fondamentale in qualsiasi processo evolutivo ed è alla base dell'ultima versione.

Ma le teorie rischiano di rimanere tali se non si fornisce agli insegnanti una adeguata formazione teorica e pratica su come utilizzare il materiale che viene loro consegnato durante il corso base obbligatorio, durante il quale ricevono i tre volumi necessari per attivare il Progetto nelle loro classi: la "Metodologia", il volume "Cambiamenti e sfide" per gli studenti, e il volume "Gli anni sorprendenti" per i genitori.

**La "Metodologia"** è suddivisa in due parti. **La prima parte** è quella **teorica**. Non contiene solo una sintesi dei principi su cui si basa tutto il percorso, ma anche tutta una serie di osservazioni e suggerimenti pratici su come progettarlo e attuarlo. Fornisce anche le strategie didattiche necessarie sia per l'implementazione del programma, sia per l'approccio alle materie curriculari creando un forte legame fra queste e il percorso educativo. Una particolare attenzione è posta sulla formazione e gestione del gruppo.

Sono così illustrati i principi su cui il Progetto Adolescenza si basa ed è messo in evidenza il percorso di cambiamento che i minori affrontano: quali sono i cambiamenti cui vanno incontro e quali sono le necessità che hanno per poter affrontare il loro cammino di crescita, quali sono i rischi che debbono affrontare. Insegnare i valori per permettere uno sviluppo sano è uno dei compiti più ardui che deve tener conto sia delle influenze esterne cui il minore è soggetto, sia quelle interne che influenzano il suo modo di porsi di fronte alla vita. Per implementare efficacemente il programma l'insegnante ha bisogno di essere rassicurato sugli atteggiamenti da tenere in classe per ottenere i risultati migliori, quali sono le strategie che può utilizzare in presenza delle molteplici difficoltà che deve affrontare quotidianamente.

**La seconda parte** rappresenta il **percorso** da compiere per raggiungere gli obiettivi che il Progetto Adolescenza si pone. Sono 11 capitoli, di cui uno dedicato espressamente agli incontri con i genitori. I capitoli sono divisi in "sequenze" e non in unità didattiche proprio per dare il senso del percorso da compiere.



Programma Internazionale Lions Quest



## **PROGETTO ADOLESCENZA** Sintesi

I capitoli si susseguono secondo l'evoluzione del minore attraverso le differenti tappe che costituiscono il percorso di crescita.

1. Capitolo 1: Accesso all'Adolescenza – il mio viaggio verso chi sarò
2. Capitolo 2: Costruire la fiducia in se stessi e le competenze della comunicazione
3. Capitolo 3: Gestire le emozioni in modo costruttivo
4. Capitolo 4: Compiere scelte sane – prima parte
5. Capitolo 5: Guida per condurre gli incontri con i genitori
6. Capitolo 6: Migliorare le relazioni fra compagni ed amici
7. Capitolo 7: Rafforzare le relazioni familiari
8. Capitolo 8: Stabilire obiettivi positivi per la vita
9. Capitolo 9: Guida informativa alle droghe
10. Capitolo 10: Compiere scelte sane – seconda parte
11. Capitolo 11: Riassumendo

Gli allievi hanno il loro libro ricco di esercizi necessari per applicare e approfondire i temi trattati. Gli insegnanti, formati durante il corso base, trovano nel manuale tutte le attività necessarie per portare avanti il progetto secondo criteri validati dall'esperienza mondiale. Infatti il progetto è diffuso in più di 85 paesi del mondo di tutti i cinque continenti. Questo approccio permette agli insegnanti di rispondere più facilmente anche alle esigenze espresse dalle ultime direttive del MIUR soprattutto sul problema dell'inclusione degli allievi stranieri, degli allievi con BES e ADHD, dove la diversità diventa ricchezza.

Attraverso l'uso delle strategie SEL (Socio Emotional Learning) gli allievi imparano a conoscersi meglio, ad acquisire maggior sicurezza personale, a migliorare i rapporti interpersonali, a essere più responsabili e autonomi sia nella vita, sia a scuola.

I genitori sono coinvolti nel percorso attraverso la partecipazione ad attività ad incontri e, soprattutto attraverso una maggior condivisione del Progetto Educativo della scuola. Hanno un libro loro dedicato che affronta alcune problematiche tipiche dell'adolescenza e fa prendere loro consapevolezza del percorso educativo compiuto a scuola.

Il corso di formazione è di tipo esperienziale e fornisce il modello da adottare in classe. Le simulazioni permettono agli insegnanti di prendere coscienza dell'impatto dello stile comunicativo nel generare il benessere dei propri allievi. Per questo è obbligatoria la frequenza sia per ottenere la certificazione, sia per poter applicare il progetto nelle proprie classi.